

E.I.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 74 del 15 MAR. 2022

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - AVVISO M2C.1.1 I 1.1 del 15.10.2021 - Linea d'Intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili" - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventidue il giorno QUINDICI del mese DI MARZO alle ore 18,10 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Viola Rosario	VICE SINDACO	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Aiello Anna Maria	ASSESSORE	X	
Monisteri Caschetto Maria	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Dr. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il Sindaco, Ignazio Abbate, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e Resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT16121, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, concernente *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante *"Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 06 agosto 2021 ha assegnato alle singole amministrazioni le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e che, in particolare, ha assegnato al Ministero della transizione ecologica 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e per l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*, Componente 1 *"Economia circolare e agricoltura sostenibile"*, Investimento 1.1 *"Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"*, del PNRR (misura M2C1.1.1.1.1):

VISTO il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) del 28 settembre 2021, n. 396, il quale:

- 1) statuisce che:
 - le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi relativi all'investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 (misura M2C1.1.1.1.1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la *"Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e per l'ammodernamento di impianti esistenti"*, pari a 1.500.000.000,00 Euro sono assegnate mediante procedure di evidenza pubblica da avviarsi entro 15 giorni dall'entrata in vigore del decreto con pubblicazione dei relativi avvisi sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e che il 60% delle risorse saranno destinate a interventi da realizzarsi nelle regioni del Centro e del Sud Italia;
 - Per la indizione delle procedure ad evidenza pubblica, entro il suddetto termine, l'emanazione da parte del MiTE tre avvisi aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti nelle seguenti aree

tematiche: - **Linea d'Intervento A** – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - **Linea d'Intervento B** – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - **Linea d'Intervento C** - ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;

2) individua:

- quali soggetti destinatari *“gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.”*;
- i criteri, le modalità tecniche, il contributo massimo erogabile per ogni Linea di Intervento, le modalità di individuazione dei soggetti realizzatori delle proposte progettuali presentate nonché i termini di realizzazione degli interventi;

DATO ATTO CHE, in particolare, l'investimento di 1.5 miliardi di euro previsto per la misura M2C1.1.1.1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, contemplata nell'ambito della Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile” della Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica” mira a:

- colmare i divari strutturali e le criticità rilevate, che ostacolano lo sviluppo del settore dell'economia circolare, quali: la carenza impiantistica; il divario regionale tra Centro-Nord e Sud, con numerose procedure di infrazione per violazioni della normativa ambientale dell'UE; la necessità di ammodernamento degli impianti di trattamento esistenti; l'inadeguatezza dei sistemi di raccolta differenziata, in relazione a nuovi target per raggiungere obiettivi di riciclo anche attraverso la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica; l'eccessiva frammentazione dei servizi pubblici locali, la quale richiede una governance a livello centrale che permetta di rafforzare le politiche locali nella realizzazione di infrastrutture per la creazione di filiere circolari;
- perseguire l'obiettivo di recuperare i ritardi per raggiungere gli attuali e nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale;

ATTESO CHE:

- il PNRR prevede investimenti che mirano a migliorare la gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata e la creazione di ulteriori strutture di trattamento dei rifiuti stessi, anche al fine di ridurre il numero di infrazioni europee aperte contro l'Italia e le importanti disparità regionali nei tassi di raccolta differenziata;
- l'Italia, con il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, ha recepito le direttive sull'Economia Circolare (2018/851 e 2018/852) e, con esse, gli obiettivi riguardanti il riciclo dei rifiuti urbani: entro il 2025, i rifiuti riciclati dovranno ammontare ad almeno il 55% del totale dei rifiuti prodotti, entro il 2030 tale percentuale dovrà innalzarsi al 60% ed entro il 2035 al 65%;
- i suddetti obiettivi impongono una restrizione allo smaltimento in discarica, per cui entro il 2035 si potrà ricorrere allo smaltimento in discarica per non più del 10% dei rifiuti totali prodotti;
- il PNRR prevedeva, come Milestone - traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.) - della Misura M2C1.1.1.1.1 l'entrata in vigore entro il 31 dicembre 2021 dell'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti organici, conformemente al Piano d'Azione per l'Economia Circolare varato dall'Unione Europea;

VISTO l'avviso M2C.1.1 I 1.1 del 15/10/2021 - Linea d'Intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili", la cui dotazione finanziaria, come previsto dall'allegato 1 del predetto decreto ministeriale n° 396 del 28.09.2021 è pari a € 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni/00), di cui € 270.000.000,00 (duecentosettanta milioni/00) destinati alle Regioni del Centro e del Sud Italia:

DATO ATTO CHE:

- l'art. 4 del predetto avviso prevede che, per le finalità del decreto MiTE 28 settembre 2021, n. 396, i Soggetti Destinatari sono gli EGATO (Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale) Operativi e, in assenza di EGATO Operativi, i soggetti destinatari sono i Comuni, i quali possono operare singolarmente o nella Forma Associativa tra Comuni;
- Con nota del 14.03.2022 il Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA) della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., avv. Giuseppe Cassi, ha dichiarato che *nel Libero Consorzio Comunale non vi è alcun EGATO operativo legittimato a presentare proposte ai sensi del predetto Avviso M2C.1.1 I 1.1 del 15/10/2021 relativamente alle sole Linee di Intervento I.1.A e I.1.C;*
- in assenza di EGATO Operativi, ciascun Comune, sia che operi singolarmente che nelle Forme associative tra Comuni, può presentare, come soggetto destinatario, n. 1 Proposta, se è un Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000:

CONSIDERATO CHE il predetto avviso M2C.1.1 I 1.1 del 15/10/2021 - Linea d'Intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili" specifica che:

- il finanziamento sarà concesso nella forma del contributo a fondo perduto per la realizzazione di interventi volti al miglioramento e alla meccanizzazione, anche digitale, della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani fino al 100% dei costi ammissibili;
- le proposte devono essere costituite da un Intervento o da un Intervento Integrato complesso in grado di concorrere al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dalla Misura, attraverso lo svolgimento di attività che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono riguardare:
 - a) la realizzazione di impianti di essiccazione dei fanghi provenienti da impianti di depurazione mediante processi di centrifugazione e sistemi di efficienza energetica (celle solari, serre di essiccamento);
 - b) la realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione mediante miscelazione di fanghi e rifiuto verde tramite compostaggio aerobico e maturazione compost
 - c) la realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione previa digestione anaerobica a umido, cattura del biogas e successiva estrazione del metano;
 - d) la realizzazione di impianti innovativi e fortemente automatizzati per nuove filiere che portino a recupero flussi ora a smaltimento. Trattamento di pannolini e tessuti igienici per la produzione di cellulosa; impianti per il recupero di rifiuto da spazzamento stradale per la produzione di inerti e sabbie per aggregati da utilizzare in edilizia; impianti per il riciclaggio di rifiuti da costruzione e demolizione, impianti di recupero delle alghe spiaggiate sui litorali, impianti per il recupero di materassi (poliuretano, parti metalliche, ecc), impianti di selezione e recupero ingombranti, impianti *waste to chemicals* per la produzione di componenti chimici di base (p.e. metanolo, etanolo, idrogeno) per plastiche circolari, prodotti chimici e biocarburanti; impianti per l'estrazione di bioplastiche (PHA) da rifiuto organico.

CONSIDERATO CHE:

- l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, a salvaguardia del decoro urbano e della pubblica incolumità nonché a tutela della salubrità ambientale e che questa Amministrazione, è interessata a partecipare al suddetto avviso pubblico M2C.1.1 I 1.1 del 15/10/2021 - Linea d'Intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili", per la realizzazione di impianti di essiccazione dei fanghi provenienti da impianti di depurazione mediante processi di centrifugazione e sistemi di efficienza energetica;
- come dichiarato, con nota del 14.03.2022, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA) della SRR ATO 7 Ragusa, avv. Giuseppe Cassi, nel Libero Consorzio Comunale non vi è alcun EGATO operativo legittimato a presentare proposte ai sensi del predetto Avviso M2C.1.1 I 1.1 del 15/10/2021 relativamente alle sole Linee di Intervento 1.1.A e 1.1.C;
- pertanto, il Comune di Modica intende presentare proposta per l'ottenimento del finanziamento per la realizzazione di un impianto di essiccazione dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione di c.da Fiumara con l'obiettivo di ottimizzare il ciclo di produzione, riducendo i volumi di fanghi smaltiti in discarica al 45%, con l'abbattimento dei costi di smaltimento e per l'installazione di nuove tecnologie in grado di produrre energia elettrica destinata all'auto consumo dell'impianto di depurazione con abbattimento dei consumi di energia elettrica, al fine di perseguire gli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea, che l'Amministrazione intende sostenere ed attuare e in particolare promuovere ed incentivare comportamenti ambientali innovativi ed ecologici tendenti alla riduzione dei rifiuti prodotti e al risparmio energetico;

DATO ATTO CHE, come prevede il Bando:

- in assenza di EGATO Operativi, ciascun Comune se è un Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000, sia che operi singolarmente che nelle Forme Associate tra Comuni può presentare come Soggetto Destinatario n° 1 (una) proposta con un finanziamento massimo erogabile pari a 10.000.000,00 (EURODIECIMILIONI/00);
- l'Ente beneficiario deve predisporre apposito progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'intervento di che trattasi corredato dei necessari provvedimenti amministrativi di propria competenza;
- la proposta deve essere presentata dal Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario o da un suo Delegato mediante la versione informatizzata del modulo di proposta reso disponibile sul sito istituzionale del MiTE, previo accreditamento sull'apposita piattaforma indicando il nominativo e la qualifica del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nonché gli estremi del provvedimento di nomina;
- la scadenza per la presentazione delle proposte di cui al detto avviso, fissata in precedenza per il 14/02/2021, è stata prorogata al 16.03.2022;

ATTESO CHE:

- il personale tecnico in organico sia presso il IX Settore che presso gli altri uffici tecnici dell'Ente non è in possesso dell'esperienza professionale idonea per la redazione di progetti predisposti all'uopo per la partecipazione all'avviso di che trattasi;
- al fine di assicurare la presentazione di un progetto che garantisca con successo l'ottenimento del finanziamento di che trattasi nonché ai fini del caricamento di tutto quanto necessario sulla piattaforma del MiTE, occorre servirsi di figure professionali con competenze specialistiche in materia, con esperienza a livello tecnico e con conoscenze di comunicazione nel settore ambientale, in economia green e nella gestione dei rifiuti;

TENUTO CONTO di quanto sopra, la Giunta Municipale, per le finalità del presente atto:

- ✓ autorizza il Sindaco, n. q. di legale rappresentante dell'Ente alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari per la partecipazione al Bando in oggetto;
- ✓ dà direttive:
 - a) Al Segretario Generale per procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
 - b) Al Responsabile P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana" di:
 - avviare tutti gli adempimenti necessari per concretizzare la partecipazione al predetto Bando con l'obiettivo di ottenere il detto finanziamento volto a promuovere, attraverso misure programmate, come in premessa specificato, una gestione sostenibile dell'impianto depurativo ottimizzando il ciclo di produzione dei fanghi e i consumi di energia con conseguente abbattimento dei costi, al fine di perseguire gli obiettivi previsti nel Piano d'Azione per l'Economia Circolare varato dall'UE, volto a contribuire alla transizione verde e a promuovere ancora l'efficienza dello smaltimento dei rifiuti e il risparmio energetico;

VISTI:

- la L.R. n° 48/91;
 - il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
 - il D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.
 - il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
 - il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante l'attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti nonché l'attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che apporta modifiche alla Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
 - la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che ne ha definito le funzioni;
 - il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ed in particolare l'articolo 2, comma 1, che ha rinominato il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica;
 - il decreto direttoriale 9 agosto 2021, n. 47, con il quale il Ministero della transizione ecologica ha approvato le linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente del 18 maggio 2021, in attuazione dell'articolo 184, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - la determina sindacale n. 83 del 13.01.2017 e successive determinazioni n. 1123 del 15.05.2017, n. 3205 del 22.12.2017, n.1751 del 06.07.2018, n. 3393 del 31.12.2018, n. 1314 del 28.05.2019, n° 3497 del 31.12.2019 e successiva rettifica n° 42 del 16.01.2020, n. 1035 del 20.04.2020, n° 2505/2020, n° 3395 del 31.12.2020 e n° 4247 del 31.12.2021 di conferma della nomina a Responsabile P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana", e l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza;
 - i pareri in ordine alla regolarità tecnica, espresso in data 15.03.2022, e in ordine alla regolarità contabile espresso in data 15.03.2022;
 - l'O.R.E.L.;
- Ritenute le proprie competenze

D E L I B E R A

Per le motivazioni citate in premessa che si intendono integralmente trascritte:

1. DI DARE ATTO CHE:

- Il Comune di Modica è interessato a partecipare all'Avviso Pubblico M2C.1.1 I 1.1 del 15/10/2021 - Linea d'Intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili" per la realizzazione di impianti di

essiccazione dei fanghi provenienti da impianti di depurazione mediante processi di centrifugazione e sistemi di efficienza energetica;

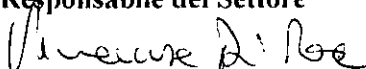
- Il bando prevede che in assenza di EGATO Operativi, ciascun Comune se è un Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000, sia che operi singolarmente che nelle Forme Associative tra Comuni può presentare come Soggetto Destinatario n° 1 (una) proposta con un finanziamento massimo erogabile pari a 10.000.000,00 (EURODIECIMILIONI/00);
 - come dichiarato, con nota del 14.03.2022, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA) della SRR ATO 7 Ragusa, avv. Giuseppe Cassi, *nel Libero Consorzio Comunale non vi è alcun EGATO operativo legittimato a presentare proposte ai sensi del predetto Avviso M2C.1.1 I 1.1 del 15/10/2021 relativamente alle sole Linee di Intervento I.1.A e I.1.C;*
 - pertanto, il Comune di Modica intende presentare proposta per l'ottenimento per la realizzazione di un impianto di essiccazione dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione di c.da Fiumara con l'obiettivo di ottimizzare il ciclo di produzione, riducendo i volumi di fanghi smaltiti in discarica al 45%, con l'abbattimento dei costi di smaltimento e per l'installazione di nuove tecnologie in grado di produrre energia elettrica destinata all'auto consumo dell'impianto di depurazione con abbattimento dei consumi di energia elettrica, al fine di perseguire gli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea, che l'Amministrazione intende sostenere ed attuare e in particolare promuovere ed incentivare comportamenti ambientali innovativi ed ecologici tendenti alla riduzione dei rifiuti prodotti e al risparmio energetico;
 - data la mancanza in organico di personale tecnico comunale con competenze e capacità tecniche idonee, al fine di assicurare la presentazione di un progetto che garantisca con successo l'ottenimento del finanziamento di che trattasi nonché ai fini del caricamento di tutto quanto necessario sulla piattaforma del MiTE, occorre servirsi di figure professionali con competenze specialistiche in materia, con esperienza a livello tecnico e con conoscenze di comunicazione nel settore ambientale, in economia green e nella gestione dei rifiuti;
2. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco, n. q. di legale rappresentante dell'Ente alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari per la partecipazione al Bando in oggetto;

1. DI DARE MANDATO:

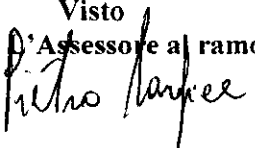
- a) Al Segretario Generale per procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- Al Responsabile P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana" di eseguire tutti gli adempimenti e gli atti amministrativi necessari a concretizzare la partecipazione al predetto Avviso Pubblico M2C.1.1 I 1.1 del 15/10/2021 - Linea d'Intervento C *"Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili"* con l'obiettivo di ottenere il detto finanziamento a volto a promuovere, attraverso misure programmate, come in premessa specificato, una gestione sostenibile dell'impianto depurativo ottimizzando il ciclo di produzione dei fanghi e i consumi di energia con conseguente abbattimento dei costi, al fine di perseguire gli obiettivi previsti nel Piano d'Azione per l'Economia Circolare varato dall'UE, volto a contribuire alla transizione verde e a promuovere ancora l'efficienza dello smaltimento dei rifiuti e il risparmio energetico;
2. **DI DARE ATTO CHE:**
- le opere di cui al predetto progetto per la realizzazione di un impianto di essiccazione dei fanghi e per l'installazione di nuove tecnologie in grado di produrre energia elettrica destinata all'auto consumo dell'impianto di depurazione con abbattimento dei consumi di energia elettrica, a servizio dell'impianto di depurazione comunale di c.da Fiumara saranno finanziate interamente con i Fondi del PNRR stanziati dal Ministero della Transizione Ecologica;
 - il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale on-line ai fini della generale conoscenza;

3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91 e dell'art. 134, co.4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. attesa l'urgenza di procedere a quanto sopra riportato nell'interesse dell'Ente.

Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole/sfavorevole Modica, li 15.03.2022	Il Responsabile del Settore 
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li	Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2022. Modica, li	Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto..

Visto
D'Assessore al ramo


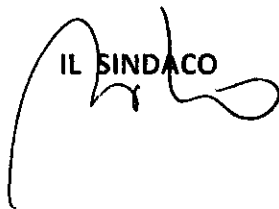
La presente deliberazione è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 74 del 15 MAR. 2022

Il Segretario Comunale

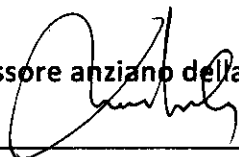


Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO



L'Assessore anziano della Seduta



Il Segretario Generale

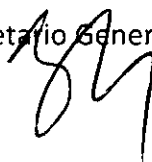


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.modica.gov.it

Modica li **15 MAR. 2022**

il Segretario Generale



Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizione e reclami, dal **16 MAR. 2022** al **31 MAR. 2022**, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n _____

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della'rt.12, comma 2 L.R. 44/91

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li **15 MAR. 2022**

Il Segretario Generale



Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li

Il Segretario Generale